

Fusione Lama-Montecreto, ok della Regione

Approvato il progetto di legge per l'unione. A ottobre il referendum consultivo

—MONTECRETO—

DOPO il Sì espresso dai Consigli comunali di Lama Mocogno e di Montecreto e a seguito dell'istanza congiunta del 21 maggio scorso, sottoscritta dai sindaci Fabio Canovi e Lenandro Bonucchi, ieri è arrivato il primo via libera. La Giunta regionale ha approvato il progetto di legge per l'istituzione di un nuovo Comune che potrebbe nascere dalla fusione dei due municipi. Ma l'ultima parola spetterà ai cittadini. Infatti, la fusione è prevista con decorrenza 1 gennaio 2019, previo espletamento di un referendum consultivo che potrebbe tenersi nel mese di ottobre. Per le elezioni degli organi del nuovo Comune bisognerà attendere la primavera 2019, mentre gli attuali organi comunali decadranno dal 1 gennaio 2019. Dai primi mesi del 2019, il Comune nascente da fusione sarà retto da un Commissario prefettizio. «La Regione - commenta **Emma Petitti**, assessora al Riordino istituzionale - come sempre intende mettere a disposizione tutti gli strumenti per cercare di favorire questo percorso di partecipazione, con l'obiettivo di fornire i migliori servizi, cercando di mantenere, ove possibile, costi sostenibili. Alla fine del percorso prevarrà la strada scelta dai cittadini attraverso un referendum democratico». «Una notizia positiva - ha commentato Fabio Canovi, sindaco di Lama Mocogno - . Ora la decisione passa ai cittadini che potranno esprimersi su quello che vorranno fare del territorio».

All'1 gennaio 2017, il Comune di Lama Mocogno contava 2.716 abitanti su una superficie di 63,75 chilometri quadrati e Montecreto 931 residenti su una superficie di 31,15 chilometri quadrati. Dopo l'eventuale fusione il nuovo Comune sarà esteso per circa 95 chilometri quadrati e avrà 3.647 abitanti. Potrà contare su contributi regionali per 56.195 euro all'anno (561.950 in dieci anni), e statali per 723.110 l'anno (7.231.100 in dieci anni), per un totale annuo di 779.3005 euro (7.793.050 euro nell'arco di dieci anni). Lama Mocogno e Montecreto, confinanti, fanno parte dell'Unione del Frignano, del Distretto socio-sanitario di Pavullo e dell'Ambito territoriale del Frignano.

Walter Bellisi



I sindaci di Montecreto e Lama Mocogno

